

## **Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze**

Adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

Rif. Contratto:

**Fornitura e installazione di attrezzature scientifiche per il Laboratorio Life di realtà virtuale e motion capture del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione (LOTTO 1) e per la fornitura e installazione di attrezzature per la Biblioteca Tecnologica con postazioni avanzate del Centro Bibliotecario Umanistico di Palazzo Nuovo (LOTTO 2)**

Data documento: 17/02/2020

NOTA: il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza costituisce adempimento agli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs 81/2008, nonché parte integrante del contratto. L'Università non potrà procedere alla liquidazione di lavori, servizi o forniture affidati senza che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza sia stato compilato, sottoscritto e restituito da parte dell'impresa o del lavoratore autonomo ai competenti uffici dell'Università

**Nota: il presente documento deve essere allegato al contratto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i..**

**INDICE**

1. Generalità
2. Attività oggetto del contratto
3. Strutture universitarie e tipologia degli ambienti oggetto del contratto
4. Fattori di rischio presenti
5. Misure generali per eliminare o ridurre i rischi da interferenze
6. Indicazioni specifiche per i laboratori scientifici e per gli ambienti soggetti a particolare regolamentazione
7. Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti universitari
8. Gestione degli incidenti e delle emergenze
9. Nominativi e recapiti
10. Altre informazioni
11. Individuazione delle interferenze tra le attività e delle misure specifiche da adottare
12. Dati dell'impresa
13. Elenco allegati
14. Sottoscrizione

## 1. Generalità

Il presente *Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze* è redatto ai fini dell'adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo (di seguito: Impresa), questa è tenuta ad attuare nell'esecuzione dei lavori affidati le vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e le disposizioni complementari contenute nel presente documento. È inoltre tenuta ad impartire al proprio personale operante presso l'Università informazioni e formazione adeguate, nonché precise istruzioni con riferimento ai contenuti seguenti.

Prima dell'inizio dei lavori, il titolare dell'Impresa, direttamente o tramite persona da lui incaricata, con sopralluogo effettuato congiuntamente a personale universitario, prende atto dei rischi specifici presenti nei diversi ambienti oggetto del contratto e delle misure di prevenzione e protezione attuate dall'Università, dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori e delle misure a tal fine adottate, e verifica l'idoneità delle misure adottate per la tutela dei lavoratori coinvolti. Il sopralluogo deve essere ripetuto se si verificano in corso d'opera mutamenti delle condizioni di sicurezza individuate inizialmente.

I rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa sono individuati nel *Piano Operativo di Sicurezza* di cui all'art. 89 comma 1 lettera h) del D.Lgs. 81/2008 (ove previsto).

I contenuti del presente *Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze* sono discussi ed eventualmente integrati nel corso della *Riunione di coordinamento*, convocata su iniziativa del Responsabile dei Lavori prima dell'inizio delle attività lavorative oggetto del contratto, della quale viene redatto apposito *Verbale*.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente dell'Impresa possono visitare gli ambienti in cui è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008, previa comunicazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università.

## 2. Attività oggetto del contratto

Oggetto del contratto:

**Fornitura e installazione di attrezzature scientifiche per il Laboratorio Life di realtà virtuale e motion capture del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione (LOTTO 1) e per la fornitura e installazione di attrezzature per la Biblioteca Tecnologica con postazioni avanzate del Centro Bibliotecario Umanistico di Palazzo Nuovo, piano seminterrato**

---

Luogo di svolgimento dei lavori:

**Università degli Studi di Torino – Sede universitaria di Via Sant'Ottavio 20, Palazzo Nuovo – Locali del piano -1 assegnati al Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione (Laboratorio Life e Biblioteca Tecnologica con postazioni avanzate)**

---

Periodo di svolgimento dei lavori:

**Sarà definito con l'impresa aggiudicataria successivamente all'assegnazione dei lavori.**

Le strutture universitarie, presenti presso gli ambienti di lavoro, verranno contattate in anticipo nella persona del Referente/Responsabile dell'Appalto/Responsabile del Procedimento per concordare date e orari ritenuti più opportuni

Il RUP dei lavori individuerà un soggetto referente dei lavori che si occuperà di sovrintendere alle attività e seguire la parte più operativa dei lavori.

**3. Strutture universitarie e tipologia degli ambienti oggetto del contratto**

Le attività previste dal contratto interesseranno le seguenti Strutture universitarie:

Struttura	Responsabile
Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione	Prof. Gianluca Cuzzo
Direzione Edilizia, Logistica e Sostenibilità	Ing. Sandro Petruzzi
Direzione Sistemi Informativi, Portale, E-learning	Ing. Angelo Saccà

Gli ambienti universitari coinvolti nelle attività oggetto del contratto rientrano nelle seguenti categorie:

Uffici	<input checked="" type="checkbox"/>
Aule e locali di studio	<input checked="" type="checkbox"/>
Biblioteche	<input type="checkbox"/>
Musei	<input type="checkbox"/>
Archivi	<input checked="" type="checkbox"/>
Sale macchine di Centri Elaborazione Dati	<input type="checkbox"/>
Laboratori biologici	<input type="checkbox"/>
Laboratori chimici	<input type="checkbox"/>
Laboratori chimico-fisici	<input type="checkbox"/>
Laboratori fisici	<input type="checkbox"/>
Laboratori informatici	<input checked="" type="checkbox"/>
Laboratori con impiego di radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>
Laboratori tecnologici	<input type="checkbox"/>
Stabulari	<input type="checkbox"/>
Locali adibiti a deposito di materiali utilizzati nei laboratori	<input type="checkbox"/>
Sale operatorie	<input type="checkbox"/>
Aziende agricole	<input type="checkbox"/>
Locali e vani tecnici	<input type="checkbox"/>
Cortili, giardini e altri spazi aperti	<input checked="" type="checkbox"/>
Aree di transito esterne	<input checked="" type="checkbox"/>
Corridoi e scale	<input checked="" type="checkbox"/>
Percorsi di esodo e uscite di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>

Altro (specificare) .....  
 .....

**4. Fattori di rischio presenti**

Negli ambienti universitari oggetto del contratto sono presenti i sottoelencati fattori di rischio e i conseguenti rischi potenziali:

<b>A</b> Luoghi di lavoro	1	Carenze strutturali	<input checked="" type="checkbox"/>
	2	Protezione dai fulmini	<input checked="" type="checkbox"/>
	3	Impianti elettrici	<input checked="" type="checkbox"/>
	4	Ambienti con carico d'incendio maggiore di 15 kg/m <sup>2</sup> di legna standard	<input checked="" type="checkbox"/>
	5	Atmosfere esplosive	<input type="checkbox"/>
	6	Condizioni microclimatiche critiche	<input type="checkbox"/>
	7	Illuminazione	<input checked="" type="checkbox"/>
	8	Locali sotterranei o semisotterranei	<input type="checkbox"/>
	9	Ambienti confinati sottoossigenati o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>
	10	Radon	<input type="checkbox"/>
	11	Presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto <sup>1</sup>	<input type="checkbox"/>
	12	Fumo passivo	<input type="checkbox"/>
	13	Limitazioni dell'accessibilità ai disabili	<input checked="" type="checkbox"/>
	14	Carenze nella segnaletica di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>B</b> Agenti biologici	1	Agenti biologici classificati	<input type="checkbox"/>
	2	Microrganismi geneticamente modificati	<input type="checkbox"/>
	3	Organismi geneticamente modificati	<input type="checkbox"/>
	4	Colture cellulari potenzialmente patogene	<input type="checkbox"/>
	5	Materiale biologico potenzialmente infetto di origine umana o animale	<input type="checkbox"/>
	6	Allergeni di origine biologica	<input type="checkbox"/>
<b>C</b> Sostanze Pericolose	1	Agenti chimici	<input type="checkbox"/>
	2	Agenti cancerogeni e mutageni (cat. 1 e 2)	<input type="checkbox"/>
	3	Gas tecnici e/o medicali	<input type="checkbox"/>
<b>D</b> Agenti fisici	1	Rumore, ultrasuoni, infrasuoni	<input checked="" type="checkbox"/>
	2	Vibrazioni	<input type="checkbox"/>
	3	Campi elettromagnetici	<input checked="" type="checkbox"/>
	4	Radiazioni ottiche artificiali (UV, Vis, IR, LASER)	<input type="checkbox"/>
	5	Atmosfere iperbariche	<input type="checkbox"/>
	6	Radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>
<b>E</b> Macchine e attrezzature di lavoro	1	Macchine	<input checked="" type="checkbox"/>
	2	Attrezzature manuali e portatili	<input checked="" type="checkbox"/>
	3	Apparecchi per il sollevamento di carichi	<input checked="" type="checkbox"/>
	4	Attrezzature per il lavoro in quota	<input type="checkbox"/>
	5	Impianti e apparecchiature in pressione	<input type="checkbox"/>
	6	Apparecchiature elettriche	<input checked="" type="checkbox"/>
	7	Attrezzature munite di videoterminali	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>F</b> Altri fattori di rischio	1	Movimentazione manuale dei carichi	<input checked="" type="checkbox"/>
	2	Lavori sotto tensione	<input type="checkbox"/>
	3	Altri fattori di rischio infortunistici	<input checked="" type="checkbox"/>
	4	Fattori psicofisici di disagio	<input type="checkbox"/>

<sup>1</sup> Se la presenza di tali materiali è nota prima dell'inizio dei lavori si dovranno applicare le disposizioni di cui al Titolo IX, capo III del D.Lgs. 81/2008

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

La presenza di tali fattori di rischio nei vari ambienti oggetto del contratto è individuabile di regola mediante apposita segnaletica affissa nei vari ambienti.

Qualora durante lo svolgimento dei lavori fossero rinvenuti materiali sospettati per la loro natura di contenere amianto, si dovrà sospendere l'attività in corso dando immediata comunicazione dell'evento al Responsabile dei Lavori, al fine di applicare le disposizioni di cui al titolo IX capo III del D.Lgs. 81/2008.

### Note

---

Nell'edificio vi è presenza di studenti/utenti per attività di studio e ricerca.

Nell'edificio vi è presenza di ascensori/montacarichi.

La Direzione Edilizia e Sostenibilità e la Direzione Sicurezza, Logistica e Manutenzione dell'Università di Torino (Dirigente di Direzione, nonché delegato per la sicurezza dal Datore di Lavoro, è l'Ing. Sandro Petruzzi) curano a livello centrale gli interventi edilizi, strutturali, impiantistici e di manutenzione e gestione ordinaria e straordinaria secondo le disposizioni di legge vigenti e le norme di buona tecnica applicabili, nonché gli affidamenti dei servizi di pulizia, di vigilanza, di trasloco e di portineria.

La Direzione Edilizia e Sostenibilità dell'Università di Torino cura a livello centrale anche le pratiche di autorizzazione preventiva di legge per l'utilizzo dei locali in fase sia progettuale che esecutiva (certificati di agibilità, certificati di Prevenzione incendi/SCIA, conformità e gestione di impianti e attrezzature, ecc.). Le relative documentazioni sono disponibili presso gli uffici della Direzione.

La localizzazione, caratterizzazione, valutazione dei materiali contenenti amianto negli edifici universitari è stata affidata dal Rettore-Datore di Lavoro a consulenti esperti del rischio connesso all'esposizione all'amianto. Nell'Università degli Studi di Torino è anche presente il "Responsabile con compiti di coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali contenenti amianto", nella persona della dott.ssa Miriam Abouyaala, ai sensi del D.M. 06/09/94. Inoltre, la Direzione Sicurezza, Logistica e Manutenzione dell'Università di Torino segue gli interventi di bonifica secondo le disposizioni di legge applicabili.

---

## 5. Misure generali per eliminare o ridurre i rischi da interferenze

L'Impresa deve operare senza alterare in alcun modo i livelli di sicurezza e le misure di prevenzione e protezione esistenti nei diversi ambienti dell'Università.

Le aree di cantiere devono essere opportunamente delimitate e segnalate, e l'accesso dovrà essere consentito soltanto alle persone espressamente autorizzate.

L'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura, salvo quanto in tal senso sia stato preventivamente ed esplicitamente stabilito a causa della natura dei lavori da eseguire. Se ciò si rendesse inevitabile durante l'esecuzione dei lavori, dovrà esserne data preventiva comunicazione al personale dell'Università al fine di individuare ed adottare idonee misure di sicurezza compensative, e dovrà essere predisposta la segnaletica necessaria.

Non è consentito fumare, conservare, preparare e consumare cibi o bevande in tutti gli ambienti universitari.

Gli interventi che richiedono la sospensione parziale o totale dell'erogazione di energia elettrica, gas, fornitura idrica, termica, ecc. dovranno essere concordati preliminarmente per poterne programmare i tempi e le modalità.

Le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente utilizzate dall'Impresa possono essere collegate nei punti di presa preventivamente indicati dall'Università solo se rispondenti ai requisiti previsti dalle vigenti norme e con riguardo al carico elettrico massimo applicabile. Particolari esigenze (quali, ad esempio, la necessità di alimentare apparecchi utilizzatori di elevata potenza) dovranno essere segnalate preventivamente all'Università che provvederà a fornire all'Impresa le indicazioni del caso.

Ascensori e montacarichi possono essere utilizzati solo in conformità alla loro destinazione d'uso e con riguardo alle loro caratteristiche tecniche.

Le attrezzature per il lavoro in quota utilizzate dall'Impresa devono possedere i requisiti di sicurezza ed essere utilizzate secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Macchine, attrezzature e materiali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto dovranno essere riposte dopo l'uso nei luoghi appositamente individuati.

Non è consentito all'Impresa l'utilizzo di attrezzature di lavoro di proprietà dell'Università.

È vietata la costituzione di depositi di agenti chimici classificabili come pericolosi ai sensi dell'art. 222 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008 o di materiali combustibili senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Università.

Le lavorazioni che possono comportare rischi di incendio (presenza di sostanze infiammabili, sorgenti di calore, fiamme libere, archi voltaici, scintille, ecc.) o che possono produrre l'emanazione di gas, vapori, polveri, fumi, nebbie, rumore o vibrazioni, devono essere preventivamente autorizzate ed accompagnate da idonee misure di prevenzione e protezione.

Ai sensi del D.Lgs. 152/06, è di esclusiva competenza dell'Impresa la gestione dei rifiuti speciali derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto del contratto, e precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

## 6. Indicazioni per l'accesso ai laboratori scientifici e agli ambienti soggetti a particolare regolamentazione

Anche se non ne ricorre il caso di specie, nei laboratori e negli altri ambienti soggetti a particolare regolamentazione, in aggiunta a quanto precedentemente indicato si applicano le seguenti indicazioni.

L'accesso a laboratori scientifici e tecnologici, locali adibiti a deposito di materiali utilizzati nei laboratori, sale operatorie, stabulari, sale macchine di Centri Elaborazione Dati, deve essere autorizzato dai rispettivi Responsabili, che provvederanno - per quanto di competenza affinché prima dell'inizio dei lavori vengano rimossi o posti adeguatamente sotto controllo i fattori di rischio presenti connessi con le proprie attività.

Nello svolgimento di lavori all'interno di tali ambienti il personale addetto dovrà attenersi alle norme specifiche eventualmente presenti e alle indicazioni fornite dai Responsabili delle attività didattiche o di ricerca.

## 7. Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti universitari

L'Impresa è tenuta a trasmettere alla Struttura universitaria nei cui locali è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, l'elenco nominativo del personale addetto agli interventi e a segnalarne preventivamente, nell'arco della vigenza contrattuale, tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Per poter accedere ad operare negli edifici e nelle aree di pertinenza dell'Università degli Studi di Torino, il personale dell'Impresa deve:

- indossare idonei indumenti da lavoro;
- apporre sull'indumento da lavoro **la tessera di riconoscimento individuale**;
- indossare i dispositivi di protezione individuali quando necessario;
- rispettare le norme di sicurezza e le disposizioni regolamentari vigenti presso l'Università.

Il personale dell'Impresa deve essere a conoscenza del significato della segnaletica di sicurezza e dei pittogrammi presenti nell'etichettatura delle sostanze e dei preparati classificati come pericolosi.

## 8. Gestione degli incidenti e delle emergenze

All'interno degli edifici universitari è presente personale specificamente formato per la gestione degli incidenti e delle emergenze antincendio e di primo soccorso e sono affisse le procedure generali da adottare in tali situazioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nelle norme specifiche richiamate al paragrafo 6. L'Impresa è tenuta a conformarsi a tali procedure ed istruzioni.

Qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi - anche in area di cantiere se questo è posto in contiguità con attività universitarie in essere - deve venire tempestivamente segnalata al personale dell'Università al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure di intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa di adoperarsi - nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione - per la riduzione al minimo dei danni.

L'Impresa provvederà con propri mezzi e personale adeguatamente formato all'attuazione delle misure di protezione in caso di incidente o di emergenza in area di cantiere interdetta al personale dell'Università.

## **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

I lavoratori dell'Impresa che operano in aree in cui sono in svolgimento attività universitarie devono in caso di allarme sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento seguendo le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale universitario addetto alla gestione delle emergenze.

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## 9. Nominativi e recapiti (Università)

### Funzione

### Nome e cognome

### Indirizzo

### Tel.

Datore di lavoro - Rettore

Prof. Stefano Geuna – Via Verdi, 8 – Torino

Responsabile Unico del Procedimento

Prof. Gianluca Cuzzo - via Sant'Ottavio 20, Torino - Tel.011/6703608

---

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Area di Economia, delle Facoltà Umanistiche, e Della Amministrazione Centrale

Ing. Pasquale D'Alconzo

Pagina del Portale di Ateneo "Università e Lavoro>Tutela e assistenza>Sicurezza sul lavoro"

---

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RRLS)

Amministrazione

Sig. Gianluca Procopi

Polo Agraria e Medicina Veterinaria

Dott. Nazzareno Alvisè Lucarda

Polo Agraria e Medicina Veterinaria

Sig. Peter John Mazzoglio

Polo Campus Luigi Einaudi

Dott. Roberto Leombruni

Polo Campus Luigi Einaudi

Sig. Antonio Olivieri

Polo Management ed Economia

Dott. Simone Pellegrino

Polo Management ed Economia

Sig. Giovanni Marzona

Polo Medicina Torino

Dott. Giacomo Garzaro

Polo Medicina Torino

Sig. Damiano Allegro

Polo Medicina Orbassano e Candiolo

Dott.ssa Monica Pentenero

Polo Medicina Orbassano e Candiolo

Sig. Eugenio Rinaldi

Polo Scienza della Natura

Dott. Giorgio Gribaudo

Polo Scienza della Natura

Sig. Alessandro Luciano

Polo Scienze Umanistiche

Dott. Antonio Romano

Polo Scienze Umanistiche

Sig. Enrico Unnia

Pagina del Portale di Ateneo "Università e Lavoro>Tutela e assistenza>Rappresentanti lavoratori sicurezza"

---

Medico Competente

Area di Economia, delle Facoltà Umanistiche e della Amministrazione

Dott.ssa Alessia Ferrario

Dott. Drini Zeraj

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Pagina del Portale di Ateneo "Università e Lavoro>Tutela e assistenza>Sicurezza sul lavoro"

---

Il RUP dei lavori individuerà un soggetto referente dei lavori che si occuperà di sovrintendere alle attività e seguire la parte più operativa dei lavori.

---

**10. Altre informazioni**

**Orario di apertura dell'edificio**

L'edificio è aperto dalle ore 7,30 alle 20,00.

L'attività di didattica è svolta dalle ore 8,00 alle ore 20,00.

**Servizio di portineria**

Presenti durante le attività dalle ore 8,00 alle ore 20,00 dal lunedì al venerdì

**Custodi**

**Apparecchi telefonici a disposizione per chiamate interne/esterne**

Disponibili presso i locali delle strutture universitarie presso le quali si svolgono i lavori

**Servizi igienici a disposizione del personale dell'Impresa**

Disponibili presso i locali delle strutture universitarie presso le quali si svolgono i lavori

---

.....

.....

.....

## 11. Individuazione delle interferenze tra le attività e delle misure specifiche da adottare

Per qualsiasi affidamento di lavori, servi o forniture è sempre necessario, per l'Impresa/lavoratore autonomo affidatari, attenersi alle disposizioni di cui ai punti 5. 6. 7. 8. del presente documento, nonché concordare preventivamente con le strutture interessate, anche per tramite dei referenti individuati dal committente, tempi e orari per l'esecuzione del lavoro o lo svolgimento del servizio o la consegna della fornitura per evitare concomitanze o sovrapposizioni o amplificazioni di rischi per particolari situazioni ambientali o incompatibilità dovute a lavorazioni specifiche o a vincoli di differenza temporale con altre imprese/lavoratore autonomo affidatari, eventualmente presenti.

In caso di eventuali modifiche di carattere tecnico e/o logistico e/o organizzativo, in relazione all'evoluzione dei lavori affidati ed alle eventuali modifiche intervenute, l'Impresa affidataria e il committente-responsabile dell'appalto provvederanno alla cooperazione e al coordinamento nonché alla informazione reciproca, riferendo ad entrambi gli obblighi derivanti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e coinvolgendo le Strutture Universitarie presenti nei luoghi nei quali si svolge l'appalto.

Nel caso di utilizzo, autorizzato da parte del committente, di Impresa/lavoratore autonomo subappaltatori da parte dell'Impresa affidataria, questa/o sarà adeguatamente, e secondo le vigenti norme legislative, informato e coinvolto da parte dell'Impresa affidataria nel coordinamento e nella cooperazione dei datori di lavoro, anche ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale e della determinazione di rischi da interferenze.

L'Impresa affidataria ha facoltà di presentare al committente proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel luogo ove verrà espletato il servizio sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

A seguito di valutazione, si riportano i rischi da interferenze che possono derivare dall'esecuzione del contratto con le conseguenti, necessarie misure di prevenzione e protezione, che l'Impresa affidataria dovrà attuare prima dell'espletamento dei lavori affidati:

### INTERFERENZA

### MISURE DA ADOTTARE

Luoghi di lavoro da parte dell'Università

Macchine e attrezzature da parte dell'Impresa

L'Impresa organizza i lavori:

- predisponendo attrezzature idonee e necessarie, nonché persone in numero sufficiente (anche in considerazione di un operatore addetto alle manovre e alla viabilità)
- delimitando opportunamente, se necessario con idonea cartellonistica, il luogo in cui verranno eseguiti i lavori, se pure di dimensioni ridotte,
- richiedendo, se necessario, la definizione di una zona di deposito, se pure temporaneo, per l'esecuzione dei lavori, che provvederà a delimitare e segnalare in maniera adeguata e visibile
- ponendo particolare attenzione alla presenza di scale e/o pavimentazioni non piane, con presenza eventuale di buche/avvallamenti, sconnesse, ecc.
- scegliendo l'attrezzatura di lavoro più idonea, rispondente ai requisiti del Titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- per eventuali attività da svolgere in quota, eseguendo i lavori in condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo, scegliendo le attrezzature di lavoro più idonee (confacenti al livello di rischio, alla natura dei lavori o dei servizi da eseguire, alle sollecitazioni prevedibili, ad una circolazione priva di rischi, alla durata dei lavori o dei servizi), dando priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.
- avendo cura di attenersi alle indicazioni di legge in caso di movimentazione manuale dei carichi, anche durante gli spostamenti dei materiali

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- non ingombrando passaggi e vie di esodo.
- indicando, qualora necessario, con idonea segnaletica di sicurezza orizzontale/verticale lo svolgimento dell'attività, nonché la presenza di rischi infortunistici di caduta a livello o scivolamento o, ricevuta autorizzazione dal responsabile dell'Appalto o dal responsabile del procedimento, sentite le strutture universitarie interessate,
  - precludendo percorsi di uso comune o vie di esodo
  - effettuando eventuali lavori a caldo
  - concertando l'interruzione della erogazione corrente elettrica, acqua o degli altri servizi essenziali
- progettando con i Responsabili dell'appalto o con i Responsabili del procedimento i percorsi di accesso alle aree di lavoro, che provvederà a delimitare opportunamente, anche con idonea segnaletica di sicurezza, separando le aree di lavoro dai percorsi degli utenti/lavoratori universitari

Rischi fisici di tipo infortunistico da parte dell'Impresa

L'Impresa organizza il cantiere:

- evitando che la eventuale presenza di cavi intralci o ostacoli il passaggio
- indicando, qualora necessario, con idonea segnaletica di sicurezza orizzontale/verticale lo svolgimento dell'attività e la presenza di rischi infortunistici di caduta a livello o scivolamenti o, ricevuta autorizzazione dal responsabile dell'Appalto o dal responsabile del procedimento, sentite le strutture universitarie interessate, precludendo temporaneamente percorsi di uso comune o vie di esodo.
- predisponendo, all'occorrenza, barriere e protezione di luoghi o persone
- nell'utilizzo di autoveicoli, rispettando limiti di velocità 15 km/ora, o procedendo a passo d'uomo negli ambienti con presenza di pedoni, nonché rispettando le aree di transito e sosta segnalate

Agenti chimici da parte dell'Impresa

L'Impresa/lavoratore autonomo, nel caso di emissione di polveri o sostanze insalubri o pericolose, organizza il lavoro, ricevuta autorizzazione dal responsabile dell'Appalto o dal responsabile del procedimento, sentite le strutture interessate, aspirando localmente le polveri o le emissioni prodotte per limitarne la dispersione (proteggendo all'occorrenza luoghi ed arredi)

Rumore da parte dell'Impresa

L'Impresa, nel caso di attività rumorose, coordinandosi con il responsabile dell'Appalto o con il responsabile del procedimento, sentite le strutture interessate, programma tali attività negli orari ritenuti più opportuni.

Prevenzione Incendi e organizzazione delle emergenze

Ai fini della gestione delle emergenze, l'impresa dispone di personale formato e addestrato alle emergenze di primo soccorso e antincendio e collabora con gli addetti universitari alle emergenze.

Addetti universitari alle emergenze di primo soccorso e antincendio sono anche presenti presso la portineria/reception all'ingresso dell'edificio, ove è peraltro presente copia del Piano di Emergenza dello stabile.

Il numero di riferimento in caso di emergenza è:

011.6706227

Referente per la Logistica di sede:

Miriam Abouyaala 3665647274

Numero unico per la reperibilità della Direzione Edilizia, Logistica e Sostenibilità in caso di interventi eccezionali d'urgenza su

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

strutture e impianti al di fuori degli orari di apertura della sede:  
338/2418181

Rischio elettrico

L'impresa organizza i lavori tutelando la propria e l'altrui sicurezza con l'applicazione dei contenuti e delle indicazioni delle norme di legge (ad esempio, il Testo Unico Sicurezza) e delle norme tecniche applicabili (a titolo non esaustivo, la norma CEI 11-27).

Esposizione a polveri inalabili pericolose

L'edificio è stato costruito prima del 1992 ed è certa la presenza di manufatti contenenti amianto – MCA, già rimossi.

L'Impresa avrà cura di segnalare la presenza di eventuali altri materiali inabili pericolosi al responsabile dell'Appalto o al responsabile del procedimento per le analisi e gli interventi di messa in sicurezza necessari, preventivamente alla effettuazione dei lavori.

L'impresa, all'inizio delle attività, provvederà al controllo della idoneità dell'area di lavoro, segnalando anomalie, malfunzionamenti o altre situazioni critiche al referente/dirigente dell'appalto.

L'Impresa organizzerà, inoltre, riunioni preventive/periodiche di coordinamento.

Particolare attenzione va posta dai lavoratori dell'impresa anche per eventuali rischi di aggressione – minaccia armata, nonché di un eventuale lavoro isolato (soprattutto a inizio e fine giornata lavorativa universitaria).

**12. Dati dell'impresa**

**Denominazione e ragione sociale**

.....

**Indirizzo/sede legale**

.....

**Iscrizione CCIAA**

.....

Tel. ....

Fax .....

e-mail .....

**Datore di lavoro ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008**

.....

**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

.....

**Medico Competente (se nominato)**

.....

**Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)**

.....

**Note**

.....

.....

.....

.....

**13. Elenco degli allegati**

n.            Descrizione

---

**1**

Planimetria dei luoghi interessati dai lavori

---

**2**

---

**14. Sottoscrizione**

....., li .....

**per l'impresa**

**per l'Università**

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

(timbro e firma)

.....